

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 e 4, DELLA L. 240/2010, DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, PRESSO L'UNIVERSITA' DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B1 - DIRITTO COMMERCIALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE BANDITA CON DECRETO RETTORALE N. 662/2022 DEL 15/04/2022 E PUBBLICATA SUL SITO WEB DI ATENEO, ALLA SEZIONE "BANDI PER DOCENTI", IN DATA 19/04/2022.

VERBALE N. 2

Il giorno 15 luglio 2022, alle ore 11,30, a seguito di rinvio della riunione originariamente fissata per il giorno 11 luglio 2022, alle ore 12,30, non tenutasi per sopraggiunta indisponibilità di due Commissari, si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraindicata, nominata con D.R. n. 1075-2022 del 16.06.2022, pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unifg.it), alla sezione "Bandi per docenti", e composta dai:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - Prof. Nicola Rocco di Torrepadula | Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale
presso l'Università degli Studi di Salerno, in collegamento da Napoli |
| - Prof. Antonio Blandini | Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale
presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collegamento da Salerno |
| - Prof.ssa Giuliana Martina | Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale
presso l'Università Ca' Foscari Venezia, in collegamento da Venezia |

In apertura di seduta la Commissione dà atto che partecipano alla presente procedura i seguenti candidati:

- Mark BOSSHARD
- Emiliano MARCHISIO
- Francesco SALERNO
- Lorenzo SASSO

La Commissione ha proceduto all'esame della documentazione presentata dai suddetti candidati.

La Commissione preliminarmente ha accertato che tutti i candidati hanno dichiarato l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento e cioè che " ... non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ...".

Sulla base dell'esame analitico dei *curricula*, dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti) e dei compiti istituzionali, la Commissione esprime per ciascun candidato il giudizio collegiale (allegato n. 1), in conformità ai criteri stabiliti nella precedente seduta.

I predetti giudizi vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

La seduta è tolta alle ore 14,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Nicola Rocco di Torrepadula, Presidente

Prof. Antonio Blandini, Componente

Prof.ssa Giuliana Martina, Segretario

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio. Il Segretario della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE DEL *CURRICULUM*, DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL CANDIDATO:

MARK BOSSHARD

Curriculum

Il candidato ha dichiarato di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Diritto Industriale” nel 2001 presso l'Università degli Studi di Pavia. Il candidato ha dichiarato di aver conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/B1 – “Diritto commerciale”.

Valutazione attività di ricerca.

Il candidato ha dichiarato di essere dal 2001 componente del comitato di redazione della rivista Giurisprudenza annotata di diritto industriale; e di essere stato membro della rivista Contratto e impresa, Europa.

Valutazione pubblicazioni scientifiche

Il candidato, al fine della presente procedura, ha presentato le seguenti pubblicazioni:

1. *Le impugnazioni dinanzi alla Corte unificata dei brevetti*. Giappichelli, Torino, 2019, pp. I-VI, 1-146 (monografia).
2. *La tutela dell'aspetto del prodotto industriale*, Giappichelli, Torino, 2015, pp. I-X, 1-166 (monografia).
3. *Contributo alla teoria generale dell'interpretazione brevettuale*, in *Riv. dir. ind.*, 2019, pp. 81 – 169 (Rivista di fascia A).
4. *Questioni in materia di determinazione dell'equo premio in caso di invenzione d'azienda*, in *Giur. comm.*, 2020, pp. 1402-1412 (Rivista di fascia A).

5. *La tutela di diritto d'autore della forma dotata di valore di mercato di nuovo al vaglio della Corte di Giustizia UE: la soluzione nel caso Brompton come seguito ideale di Cofemel*, in *Riv. dir. ind.*, 2020, pp. 302-333 (Rivista di fascia A).
6. *L'esaurimento del diritto d'autore sul software non destinato al largo consumo*, in *Contr. e imp.*, 2019, pp. 59-84 (Rivista di fascia A).
7. *Regime linguistico del processo, materie di competenza della unified patent court e ripartizione della competenza tra le sue divisioni e sezioni*, in *Contr. e imp., Europa*, 2017, pp. 444-553 (Rivista di fascia A).
8. *La tutela contro l'imitazione dell'aspetto del prodotto industriale alla luce della dottrina Cofemed*, in *AIDA, Annali Italiani del Diritto d'Autore, della Cultura e dello Spettacolo*, 2020, pp. 407-428 (Rivista di fascia A).
9. *La traditional Knowledge come bene culturale e come pregio commerciale*, in *Il diritto industriale*, 2021, pp. 149-173.
10. *L'entrata in vigore del pacchetto sul brevetto unitario: il regime transitorio e la dichiarazione di opt out*, in *Quaderni AIDA*, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 203-229.
11. *I brevetti per invenzione e modello di utilità*, in AA.VV., *Proprietà industriale e intellettuale – manuale teorico pratico*, Pacini giuridica, Pisa, 2021, pp. 117-214.
12. *Divieto di imitazione servile confusoria, marchio di forma e nuova privativa sul design*, in *Studi di diritto industriale in onore di Adriano Vanzetti*, Giuffrè, Milano, 2004, pp. 255-273.

Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili ai sensi dell'art 5 del Bando. La Commissione ritiene, sulla base dei criteri di cui al verbale numero 1, che:

- sub b - sub e: le pubblicazioni, pur se concentrate esclusivamente nel settore del diritto industriale e del diritto d'autore, sono tutte congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire e coerenti con le tematiche del SSD IUS /04 "Diritto commerciale".

- sub c - sub h: la collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione risulta apprezzabile. Le collane (dove sono contenute le monografie) e la maggior parte delle riviste (dove sono pubblicati gli articoli) (Rivista di fascia A) sono di rilievo nazionale o internazionale e utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare.
- sub d – sub f: tutte le pubblicazioni sono a firma esclusiva del candidato.
- sub i: il candidato ha presentato 12 pubblicazioni che si possono suddividere in n. 2 monografie, n. 3 articoli in rivista, n. 3 contributi in volume e n. 4 note a sentenza. Esse testimoniano la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale nell'ultimo periodo, risultando per il passato un buco di circa dieci anni.
- sub a – sub g – sub l: i lavori presentati sono tutti concentrati nel settore del diritto industriale e del diritto d'autore. Essi dimostrano le buone competenze del candidato nelle materie trattate.

In particolare, la prima monografia (1. *Le impugnazioni dinanzi alla Corte unificata dei brevetti*, 2019) si occupa dell'impugnazione delle pronunce in appello nel nuovo sistema sovranazionale dell'UPC. Il candidato tratta in modo approfondito i vari aspetti che riguardano, ad esempio, il procedimento, il suo inizio, le nuove allegazioni, il contenuto della sentenza, le decisioni *by default*. Si percepisce l'apprezzabile tentativo di inquadrare il meccanismo nelle più ampie forme di tutela già presenti.

Il candidato descrive in maniera dettagliata, e molto informata, tutti i profili di rilievo, ponendo in luce soprattutto i passaggi delicati. Si tratta, tuttavia, di un lavoro prevalentemente descrittivo. Esso è privo di riflessioni originali.

La seconda monografia (2. *La tutela dell'aspetto del prodotto industriale*, 2015), che in ordine di tempo di tempo è precedente, tratta della definizione dei caratteri e della disciplina che regolano il disegno o il modello industriale. In essa il candidato si pone, quale obiettivo dell'indagine, l'individuazione della *ratio* delle tutele. Dopo un'illustrazione delle varie ipotesi, il candidato cerca di conciliare alcune opposte teorie attraverso la valorizzazione della figura del consumatore

informato. Nella seconda parte del lavoro, l'attenzione viene concentrata sulla privativa del modello di utilità e sul rapporto con l'invenzione brevettuale, sostenendosi la non sovrapposizione delle due privative correlate a prodotti diversi. Il candidato, soffermandosi sul *design*, cerca di dimostrare quali tutele meritino prodotti che abbiano le qualità intrinseche del *design*. Un'interessante analisi viene dedicata alle opere d'arte seriali, alla loro identificazione ed al regime di tutela. Altrettanto interessante è l'esame dei profili concorrenziali.

L'opera testimonia ampia padronanza della materia da parte del candidato e buona capacità espositiva.

Il lavoro è sicuramente apprezzabile, soprattutto per il frequente tentativo di coniugare, con approccio evolutivo, diverse impostazioni e situazioni nuove.

Quanto alle opere minori:

- Il lavoro 3 (*Contributo alla teoria generale dell'interpretazione brevettuale*) si occupa, appunto, dell'attività di interpretazione di un brevetto. In particolare, il candidato si concentra sull'utilizzo delle regole ermeneutiche civilistiche, prospettando talvolta soluzioni originali.
- Il lavoro 4 (*Questioni in materia di determinazione dell'equo premio in caso di invenzione d'azienda*) è una nota a sentenza che si occupa dell'equo premio spettante al dipendente inventore, in cui vengono messi in luce alcuni punti critici del tema.
- Il lavoro 5 (*La tutela di diritto d'autore della forma dotata di valore di mercato di nuovo al vaglio della Corte di Giustizia UE: la soluzione nel caso Brompton come seguito ideale di Cofemel*) è anch'esso una nota a sentenza sul tema dei limiti di ammissibilità della tutela del diritto d'autore di forme dotate di valore di mercato.
- Il lavoro 6 (*L'esaurimento del diritto d'autore sul software non destinato al largo consumo*) è anch'esso una nota a sentenza che concerne la tutela del diritto d'autore sul software non destinato a largo consumo.

- Il lavoro 7 (*Regime linguistico del processo, materie di competenza della unified patent court e ripartizione della competenza tra le sue divisioni e sezioni*) si occupa in larga parte dei medesimi argomenti trattati nel lavoro 1 sul trattato UPC.
- Il lavoro 8 (*La tutela contro l'imitazione dell'aspetto del prodotto industriale alla luce della dottrina Cofemed*) è una nota a sentenza che si occupa della tutela contro l'imitazione dell'aspetto del prodotto industriale.
- Il lavoro 9 (*La traditional Knowledge come bene culturale e come pregio commerciale*) si occupa del tema delicato della tutela delle <<conoscenze tradizionali>> alla luce della bozza di convenzione WIPO.
- il lavoro 10 (*L'entrata in vigore del pacchetto sul brevetto unitario: il regime transitorio e la dichiarazione di opt out*) è un articolo in un volume collettaneo che tratta, ancora una volta ed in maniera descrittiva, la recente disciplina sul brevetto unitario, sia pur con riguardo soprattutto ad un profilo particolare (il regime *opt out*).
- Il lavoro 11 (*I brevetti per invenzione e modello di utilità*) è un capitolo sul tema dei brevetti per invenzione e per modello di utilità di un manuale teorico-pratico.
- Il lavoro 12 (*Divieto di imitazione servile confusionaria, marchio di forma e nuova privativa sul design*) è un articolo di un volume collettaneo che tratta il tema del divieto di imitazione servile confusoria. Esso ha i caratteri di un breve saggio.

Valutazione attività didattica

Il candidato ha dichiarato di essere attualmente docente a contratto nel corso di “Diritto d'autore”, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore; nonché docente a contratto del corso di “Diritto commerciale” presso la scuola per le professioni legali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il candidato ha dichiarato, poi, di essere stato cultore della materia presso la cattedra di “Diritto industriale” dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; di essere stato docente a contratto presso

il Politecnico di Milano; di essere stato docente a contratto del corso di “Diritto commerciale” presso l’Università di Parma.

Il candidato ha dichiarato di essere stato *visiting professor* di “*Advanced business law*” presso l’IESEG di Parigi; e di essere stato *lecturer e paper advisor* dell’LLMM in IP presso l’Università di Torino.

Compiti istituzionali

Il candidato non ha dichiarato nulla al riguardo.

Giudizio sintetico del candidato

Il candidato ha presentato un *curriculum* e dichiarato lo svolgimento di attività di ricerca, di attività didattiche, esclusivamente in una parte del diritto commerciale.

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione testimoniano, nel settore del diritto industriale e del diritto d’autore, ampia padronanza della materia. Esse testimoniano, altresì, buona capacità di ricerca, buona maturità, e, talvolta, originalità. Esse appaiono rilevanti nel panorama nazionale, nonostante la limitatezza delle tematiche trattate.

Pertanto, alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n. 1, la Commissione, all’unanimità, considera comparativamente buono il profilo del candidato ai fini della presente procedura.

EMILIANO MARCHISIO

Curriculum

Il candidato ha dichiarato di aver frequentato negli anni 2000/2001 il *Master of Laws* (LL.M.) in *International Business Law* presso la *Queen Mary - University of London*, con riconoscimento del *Merit*; di aver conseguito nel 2005 il titolo di dottore di ricerca in Diritto Pubblico dell’Economia nell’Università “La Sapienza” di Roma; di essere stato dal 2008 al 2014 ricercatore di Diritto Commerciale nell’Università Tor Vergata di Roma, facoltà di Economia; di essere dal 2014 professore associato di Diritto Commerciale nell’Università Telematica “Giustino Fortunato” di

Benevento; di aver conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale in Diritto commerciale per la prima fascia.

Valutazione attività di ricerca

Il candidato ha dichiarato di aver svolto, in qualità di responsabile o coresponsabile, l'attività di ricerca di seguito indicata: dal 2016 Direttore della Ricerca sulle società pubbliche comunali, Università Telematica "Giustino Fortunato" di Benevento; dal 2014 Direttore della Ricerca sulla medicina difensiva del CEIS (*Centre for Economic and International Studies*) Tor Vergata; nel 2004 "Professioni liberali e mercato" (coresponsabile), Fondazione Luigi Einaudi di Roma e AgiConsul; nel 2003 "La devolution energetica: più costi che benefici?" (coresponsabile), Osservatorio sulle Politiche Energetiche della Fondazione Luigi Einaudi di Roma (OPEF). Il candidato ha, inoltre, dichiarato la seguente attività di ricerca svolta in qualità di membro: nel 2022 *Jean Monnet "Centre of Excellence in EU Competition Law 2022- 2025"*, Gruppo di ricerca internazionale su "*South and East European Competition Law Center of Excellence*"; nel 2020 "Il ruolo dell'e-commerce nei processi di sviluppo e di internazionalizzazione delle imprese italiane", diretto dalla Prof. Ida D'Ambrosio; nel 2019 "Pari opportunità e cultura delle differenze", diretto dalla Prof. Silvia De Marco; nel 2014 "Governare societario ed esercizio del diritto di voto", Università di Perugia; nel 2014 "Corrispettività, onerosità e valore di trasferimento nel diritto dell'impresa e nella circolazione giuridica dei beni", Università di Roma Tor Vergata; nel 2012 "L'avviamento nel diritto tributario", Università di Roma Tor Vergata; nel 2004 "La costituzione economica fascista", Dipartimento di Diritto dell'economia, Facoltà di Economia, Università "La Sapienza" di Roma.

Il candidato ha dichiarato le seguenti affiliazioni: dal 2021 membro della redazione della rivista *Giurisprudenza Annotata di Diritto Industriale* e dell'*Editorial Board* della rivista internazionale *European Competition Law Review*; dal 2020 *Referee* della rivista internazionale *Healthcare Policy* e della rivista internazionale *GRUR International*; membro dell'Associazione Diritto Creativo e dell'Istituto Emilio Betti; dal 2019 membro della *European Association of Health Law (EAHL)* e della *World Association of Medical Law (WAML)*; dal 2015 membro della redazione romana della rivista

Giurisprudenza Commerciale e *ECJ News Correspondent* della *European Competition Law Review*; dal 2014 direttore della Ricerca sulla medicina difensiva del CEIS (*Centre for Economic and International Studies*) Tor Vergata; dal 2013 *Fellow* del *Centre for Economic and International Studies* (CEIS), Università "TorVergata" di Roma e socio dell'associazione Orizzonti del Diritto Commerciale; dal 2011 socio dell'associazione Disiano Preite per lo studio dell'impresa; dal 2013 al 2021 associato dello *European Corporate Governance Institute*; nel 2018 *Referee* di *Banca, Borsa, Titoli di Credito*; negli anni 2017 e 2018 associato della Società Italiana di Diritto ed Economia (SIDE-ISLE); dal 2004 al 2006 membro della Commissione per il Diritto e la Procedura Civile dell'Ordine degli Avvocati di Roma; dal 1999 al 2005 collaboratore della Fondazione Luigi Einaudi di Roma; negli anni 2002 e 2003 *Junior Fellow* dell'Osservatorio sulle Politiche Energetiche della Fondazione Luigi Einaudi di Roma (OPEF).

Il candidato ha dichiarato, inoltre, un'intensa attività convegnistica, sia come organizzatore sia come relatore, su temi inerenti al diritto commerciale, e il conseguimento, anche all'estero, di borse di studio.

Valutazione pubblicazioni scientifiche

Il candidato, al fine della presente procedura, ha presentato le seguenti pubblicazioni:

1. *Professioni intellettuali e impresa*, Giuffrè, Milano, 2018, pp. I-XII, 1-289 (monografia).
2. *Usi alternativi del gruppo di società - La regolazione dei gruppi tra disciplina del «governo» delle società e diritto settoriale delle imprese*, Jovene, Napoli, 2009, pp. I-XVI, 1-428 (monografia).
3. *L'assegnazione non proporzionale delle azioni e la partecipazione al rapporto (ma non al capitale) sociale*, in *Riv. soc.*, 2020, pp. 1425-1452 (Rivista di fascia A).
4. *Alcune riflessioni sul pegno non possessorio di partecipazioni azionarie*, in *Banca Impresa Società*, 2019, pp. 535-557 (Rivista di fascia A).
5. *Vicende societarie ed applicabilità dell'art. 2557 c.c.*, in *Giur. comm.*, 2018, II, pp. 315-325 (Rivista di fascia A).

6. *From concerted practices to “invitations to collude*, in *European Competition Law Review*, 2017, pp. 555-566 (Rivista di fascia A).
7. *L’agire consapevolmente disinformato dell’amministratore di s.p.a.*, in *Riv. dir. comm.*, 2017/1, I, p. 103-146 (Rivista di fascia A).
8. *Reclamabilità del provvedimento di mancata ammissione al concordato preventivo*, in *Giur. Comm.*, 2016, I, pp. 532-548 (Rivista di fascia A).
9. *L’eterodirezione pubblicistica*, in *AGE*, 2/2015, 435-454 (Rivista di fascia A).
10. *La “maggiorazione del voto” (art. 127 quinquies T.U.F. [Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria]): “récompense” al socio “stabile” o “trucage” del socio di controllo*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 1/2015, I, p. 78-117 (Rivista di fascia A).
11. *Critical Remarks on Collective Dominant Position in EU and Italian Antitrust Law*”, in *European Competition Law Review*, 11/2013, 559-569 (Rivista di fascia A).
12. *La “corretta gestione” della società eterodiretta ed il recepimento di direttive (programmaticamente o solo accidentalmente) dannose*, in *Giur. comm.*, 2011, I, 923-954 (Rivista di fascia A).

Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili ai sensi dell’art. 5 del Bando. La Commissione ritiene, sulla base dei criteri di cui al verbale n. 1, che:

- sub b – sub e: le pubblicazioni sono tutte congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia del SSD IUS/04 “Diritto commerciale”.
- sub c – sub h: la collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione risulta apprezzabile. Le collane che ospitano le due monografie e le riviste (Riviste di fascia A) nelle quali sono pubblicati i nove articoli e la nota a sentenza sono di rilievo nazionale o internazionale e utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- sub d – sub f: tutte le pubblicazioni sono a firma esclusiva del candidato.

- sub i: il candidato ha presentato 12 pubblicazioni che si possono suddividere in 2 monografie, 9 articoli e 1 nota a sentenza. Esse dimostrano la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- sub a – sub g – sub l: i lavori testimoniano i diversi interessi del candidato, rigore metodologico, frequenti tratti di originalità e rilevanza all'interno del SSD IUS/04 “Diritto commerciale”.

In particolare, nel più recente lavoro monografico (1. *Professioni intellettuali e impresa* - 2018), il candidato dà prova di un corretto approccio metodologico e, in più di un passaggio, affronta con spirito critico l'annosa questione del rapporto tra professioni intellettuali e impresa, anche alla luce della Carta Costituzionale e delle opzioni esercitate dal legislatore europeo.

Dopo aver esaminato le ragioni storiche alla base della divergente disciplina delle professioni intellettuali e dell'impresa, il candidato propone soluzioni frutto di elaborazioni personali e diversificate in ragione della natura e delle modalità di esercizio delle professioni intellettuali. Segnatamente, nell'ipotesi di esercizio in forma d'impresa delle attività professionali non riservate, il candidato ritiene applicabile integralmente la disciplina dell'impresa. Di contro, sempre stando alla ricostruzione offerta dal candidato, nel caso di esercizio delle professioni intellettuali secondo il modello personalistico proposto dal codice civile troverebbero comunque applicazione frammenti della disciplina dell'impresa: alla loro puntuale individuazione è dedicata la seconda parte della monografia, nella quale il candidato affronta, peraltro, il complesso tema della società tra professionisti.

Il lavoro, anche per il ricco corredo bibliografico e la completezza che lo connota, appare rilevante nell'ambito del settore concorsuale.

Il più risalente lavoro monografico (2. *Usi alternativi del gruppo di società - La regolazione dei gruppi tra disciplina del «governo» delle società e diritto settoriale delle imprese* – 2009) si caratterizza per uno sguardo ampio sul fenomeno del gruppo societario e sui suoi possibili usi, anche

nelle discipline di settore, e dimostra buona conoscenza della materia nelle sue molteplici sfaccettature.

Partendo dal presupposto che il gruppo sia un fenomeno rilevante dal punto di vista economico, il candidato indirizza l'indagine verso l'attività di direzione e coordinamento e il suo rapporto con la nozione di controllo societario, occupandosi più in generale dei passaggi che scandiscono la disciplina codicistica, ma anche dei possibili riflessi connessi alle ulteriori discipline, in particolare alla normativa *antitrust* e alle regole che governano i segni distintivi, nello specifico il marchio.

Analoga completezza di indagine ricorre nella seconda parte della monografia, caratterizzata da un attento esame del gruppo nei settori bancario, assicurativo e finanziario, e in ulteriori ambiti, quali infrastrutture essenziali, mercati delle comunicazioni elettroniche, elettricità, gas naturali. A ciascuno di essi il candidato dedica la peculiare cura richiesta dalla specificità del contesto. L'abbondanza dei riferimenti bibliografici e la presenza di rilievi critici rendono anche questo più risalente lavoro monografico rilevante nell'ambito del settore scientifico disciplinare.

Quanto alle opere minori:

il lavoro 3 (*L'assegnazione non proporzionale delle azioni e la partecipazione al rapporto (ma non al capitale) sociale*) si occupa di una delle più rilevanti novità introdotte dalla riforma organica del diritto societario del 2003 in tema di non proporzionalità tra conferimento e azioni e si lascia apprezzare per la valorizzazione dei diversi interessi sottesi alla stessa.

Nel lavoro 4 (*Alcune riflessioni sul pegno non possessorio di partecipazioni azionarie*) il candidato offre interessanti spunti di riflessione sulla disciplina del pegno "non possessorio" introdotta dal d.l. 59/2016 e sulle sue implicazioni nell'ipotesi in cui oggetto del pegno siano le partecipazioni azionarie.

Nel lavoro 5 (*Vicende societarie ed applicabilità dell'art. 2557 c.c.*) il candidato, pur muovendo da un caso giurisprudenziale relativo all'applicabilità della disciplina della cessione d'azienda al trasferimento della partecipazione di controllo, allarga la prospettiva di indagine ad altre vicende societarie che pongono analogo problema. Conseguentemente, il commento alla sentenza cede il passo a un ragionamento più ampio e a riflessioni di maggiore portata.

Il lavoro 6 (*From concerted practices to “invitations to collude*) è volto all'individuazione dell'effettivo perimetro delle pratiche concordate e contiene talune osservazioni critiche sulla disciplina dell'Unione europea.

Il lavoro 7 (*L'agire consapevolmente disinformato dell'amministratore di s.p.a.*), dedicato all'obbligo di agire informato posto a carico dell'amministratore di s.p.a., si lascia apprezzare per l'esauriente disamina delle diverse situazioni al ricorrere delle quali deve intendersi richiesto l'adempimento dell'obbligo stesso.

Il lavoro 8 (*Reclamabilità del provvedimento di mancata ammissione al concordato preventivo*) è finalizzato a provare con argomenti convincenti la reclamabilità del decreto che dichiara l'inammissibilità della domanda di concordato preventivo, nonostante la presenza nella legge fallimentare di un dato di diritto positivo di segno contrario.

Il lavoro 9 (*L'eterodirezione pubblicistica*), nel quale il candidato riprende un tema già affrontato nel lavoro monografico più risalente, contiene interessanti rilievi riguardo alle possibili differenze applicative della disciplina codicistica dell'attività di direzione e coordinamento quando tale attività sia imputabile a enti pubblici.

Il lavoro 10 (*La "maggiorazione del voto" (art. 127 quinquies T.U.F. [Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria]): "récompense" al socio "stabile" o "trucage" del socio di controllo?*) è uno scritto ampio e informato sul voto maggiorato, nel quale il candidato si accosta in modo critico a un'innovazione legislativa che ha comportato un rilevante impatto sul sistema.

Il lavoro 11 (*Critical Remarks on Collective Dominant Position in EU and Italian Antitrust Law*) offre un'interessante analisi dell'abuso di posizione dominante da parte di più imprese, fattispecie dagli incerti contorni che pone problemi peculiari rispetto all'ipotesi di un'unica impresa in posizione dominante.

Il lavoro 12 (*La “corretta gestione” della società eterodiretta ed il recepimento di direttive (programmaticamente o solo accidentalmente dannose)*) si occupa di un argomento già perlustrato nella monografia più risalente, l'attività di direzione e coordinamento, tuttavia affrontato nell'ottica

del recepimento delle direttive dannose da parte delle società eterodirette e dei conseguenti profili di responsabilità degli amministratori

Valutazione attività didattica

Il candidato ha dichiarato la seguente attività didattica: dal 2014 Professore associato di Diritto Commerciale presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento (Telematica); dal 2021 Professore a contratto di Diritto Industriale presso l'Università di Siena, facoltà di Giurisprudenza; dal 2018 al 2021 Professore a contratto di Diritto Industriale presso l'Università Tor Vergata di Roma, facoltà di Economia; dal 2014 al 2019 Professore incaricato di Diritto della Concorrenza presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento (Telematica); dal 2014 al 2017 Professore a contratto di Diritto dei Mercati e Protezione dell'Innovazione presso l'Università Tor Vergata di Roma, facoltà di Economia; nell'a.a. 2013-2014 Professore aggregato di Diritto Industriale Avanzato presso l'Università Tor Vergata di Roma, facoltà di Economia; dal 2010 al 2013 Professore a contratto di Diritto della Concorrenza presso l'Università Tor Vergata di Roma, facoltà di Economia; nell'a.a. 2012-2013 Professore a contratto di Diritto Fallimentare presso l'Università di Macerata, facoltà di Economia; nell'a.a. 2011-2012 Docente di Diritto antitrust al Master universitario di secondo livello in Diritto d'Impresa, Università LUISS di Roma; dal 2005 al 2012 Professore a contratto di Diritto delle Operazioni Straordinarie presso l'Università di Macerata, facoltà di Economia; dal 2009 al 2011 Docente di *International Business Law*, Ministero degli Esteri, DGRI – "Istituto Diplomatico Mario Toscano"; nell'a.a. 2007-2008 Professore a contratto di Diritto Commerciale, Università Telematica delle Scienze Umane (UNISU), facoltà di Giurisprudenza; dal 2006 al 2008 Professore a contratto di "Diritto commerciale", Università Telematica delle Scienze Umane (UNISU), Facoltà di Economia; nell'a.a. 2006-2007 Professore a contratto di Diritto Industriale presso l'Università di Macerata, sede di Jesi, facoltà di Giurisprudenza; nell'a.a. 2005-2006 Professore a contratto di *International Business Law* presso la *European School of Economics* di Roma, *MBA Programme*; 2005 Docente di Diritto Societario presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate di Milano;

dal 2001 al 2003 *tutor* di Diritto Commerciale, “Scuola di specializzazione per le professioni legali”, Università di Roma “La Sapienza”.

Compiti istituzionali

Il candidato ha dichiarato i seguenti incarichi *a)* accademici e *b)* istituzionali:

a) dal 2014 Componente della Commissione per la Ricerca di Ateneo, Università Telematica degli Studi di Benevento “Giustino Fortunato”; dal 2018 Membro del Collegio Docenti del Dottorato in Teoria dei contratti, dei servizi e dei mercati (ciclo XXXIV) della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; dal 2015 Componente del Gruppo di gestione AQ del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, in qualità di Responsabile AQ della ricerca (Consiglio di Facoltà del 15 maggio 2015), Università Telematica degli Studi di Benevento “Giustino Fortunato”; dal 2016 al 2019 Componente della Commissione di valutazione *ex art.* 6 l. 240/2010 (CdA dell’11 ottobre 2016 e Senato accademico del 29 ottobre 2016), Università Telematica degli Studi di Benevento “Giustino Fortunato”; 2017 Valutatore *ex art.* 8, co. 6, DM 43/2013 nel dottorato di ricerca in *Business, Institutions, Markets* dell’Università G. D’Annunzio di Chieti-Pescara; 2013-2014 Membro (Segretario) del Consiglio di Corso di Laurea CLEM presso il Dipartimento di Studi di Impresa Governo Filosofia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; dal 2012 al 2014 Membro della Commissione di Disciplina (Studenti) della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; dal 2011 al 2014 Membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto Commerciale e del Lavoro della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; 2010-2011 Membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto Commerciale della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;

b) dal 2014 Direttore della Ricerca sulla medicina difensiva del CEIS (*Centre for Economic and International Studies*) Tor Vergata (<http://www.ceistorvergata.it/area.asp?a=665>); 2019 Membro del comitato scientifico per la ricerca internazionale “*Welfare and market: a social, economic and legal analysis*” Università Telematica Giustino Fortunato, Benevento – Universidad Católica de la Santísima Concepción del Cile; dal 2017 al 2019 Consulente iscritto nell’albo fornitori AGENAS

(Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali); 2015 Membro della Commissione consultiva per le problematiche in materia di medicina difensiva e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie [DM (Sanità) 3.6.2015]; 2013-2014, Membro della Commissione per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per il trasferimento tecnologico in composizione “Spin off”, Università “Tor Vergata” di Roma.

Giudizio sintetico del candidato

Il candidato ha presentato un *curriculum* e dichiarato lo svolgimento di attività di ricerca, di attività didattiche e compiti istituzionali del tutto adeguati al profilo richiesto nella presente procedura. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione dimostrano la piena padronanza delle materie trattate, numerosi tratti di originalità, rigore metodologico, varietà di interessi scientifici e sicura rilevanza all'interno del SSD IUS/04.

Pertanto, alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n. 1, la Commissione, all'unanimità, considera comparativamente molto buono il profilo del candidato ai fini della presente procedura.

FRANCESCO SALERNO

Curriculum

Il candidato ha dichiarato che, nel 1990, è risultato idoneo alle prove di esame per l'accesso alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; nel 1991 è risultato vincitore del concorso per vice-direttore presso il Ministero delle Finanze; nel 2019 ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/B1 – “Diritto commerciale”.

Valutazione attività di ricerca.

Il candidato ha dichiarato di essere dal 2016 componente del comitato di redazione delle riviste *Giurisprudenza Commerciale* e *I Battelli del Reno*; e dal 2020 componente del comitato di esperti della rivista *Corporate governance*.

Il candidato ha dichiarato di essere dal 2017 componente della Fondazione Bruno Visentini; *academic member* della *European Corporate Governance*; componente del comitato scientifico

dell'Istituto per il Governo Societario; e dal 2021 socio della Associazione italiana degli esperti nella composizione della crisi.

Il candidato ha dichiarato di aver partecipato, dal 2018 al 2020, all'attività di ricerca del "Club degli Studi" promosso dalla Fondazione Bruno Visentini in collaborazione con l'Università Luiss – Guido Carli.

Il candidato ha dichiarato che è co-responsabile dal 2021 del progetto di ricerca dal titolo "Società: rapporto di controllo; gruppo" promosso dalla Fondazione Bruno Visentini in collaborazione con l'Università Luiss – Guido Carli.

Il candidato ha dichiarato di aver collaborato con varie testate: dal 2006 con il gruppo Il Sole – 24 ore; dal 2007 con la piattaforma "*Risk & Compliance Platform Europe*"; dal 2021 con Wolters Kluwer.

Il candidato ha dichiarato, infine, un'intensa attività convegnistica, nazionale e internazionale, in qualità di relatore.

Valutazione pubblicazioni scientifiche

Il candidato, al fine della presente procedura, ha presentato le seguenti pubblicazioni:

1. *La prevenzione del sovraindebitamento nel credito al consumo*, Pacini giuridica, Pisa, 2017, pp. 1-199 (monografia).
2. *Il governo delle banche cooperative*, Giuffrè, Milano, 2012, pp. I-XIV, 1-375 (monografia).
3. *La rilevanza dei profili soggettivi della condotta nella composizione del sovraindebitamento del consumatore*, in corso di pubblicazione in *Giur. comm.* (Rivista di fascia A), preceduta da dichiarazione della Direzione della Rivista Giurisprudenza commerciale attestante che l'articolo è in corso di pubblicazione nella predetta Rivista.
4. *La "liquidazione ordinata" delle banche in crisi*, in *Banca, borsa e tit. cred.*, 2021, pp. 305-327 (Rivista di fascia A).
5. *Le dimissioni "pilateche" dei componenti del collegio sindacale*, in *Giur. comm.*, 2021, II, pp. 866-877 (Rivista di fascia A).

6. *Poteri sanzionatori e responsabilità congiunta dei controllori*, in *Riv. dir. banc.*, 2018, pp. 817-848 (Rivista di fascia A).
7. *La violazione dell'obbligo di verifica del merito creditizio: effetti (anche) civilistici*, in *Nuova giur. civ. comm.*, 2018, pp. 1423-1430 (Rivista di fascia A).
8. *La dibattuta costituzionalità della riforma delle banche popolari*, in *Giur. comm.*, 2017, II, pp.106-127 (Rivista di fascia A).
9. *La mutualità delle (restanti) banche popolari dopo il d.l. 24 gennaio 2015, n. 3*, in *Banca, borsa e tit. cred.*, 2016, pp. 704-741 (Rivista di fascia A).
10. *La <<risoluzione consensuale>> dell'incarico di revisione legale*, in *Riv. soc.*, 2014, pp. 1388-1418 (Rivista di fascia A).
11. *La responsabilità del revisore tra nuove incertezze e vecchi problemi*, in *Riv. soc.*, 2013, pp. 985-1043 (Rivista di fascia A).
12. *Fusione di banche di credito cooperativo e devoluzione ai fondi mutualistici*, in *Banca, borsa e tit. di cred.*, 2006, pp. 388 – 439 (Rivista di fascia A).

Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili ai sensi dell'art 5 del bando. La Commissione ritiene, sulla base dei criteri di cui al verbale numero 1, che:

- sub b - sub e: le pubblicazioni sono tutte congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia del SSD IUS/04 “Diritto commerciale”.
- sub c – sub h: la collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione risulta apprezzabile. La collana (dov'è pubblicato il lavoro 2), la collocazione editoriale (dov'è pubblicato il lavoro 1) e le riviste (Rivista di fascia A) (dove sono pubblicati gli articoli) sono di rilievo nazionale o internazionale e utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare da pubblicare.
- sub d – sub f: tutte le pubblicazioni sono a firma esclusiva del candidato.

- sub i: il candidato ha presentato 12 pubblicazioni che si possono suddividere in n. 2 monografie, n. 7 articoli in rivista e n. 3 note a sentenza. Esse dimostrano la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale.
- sub a – sub g – sub l: i lavori presentati testimoniano l'ampiezza degli interessi del candidato. Gli stessi contengono soluzioni originali, sono caratterizzati da rigore metodologico e sono rilevanti all'interno del settore concorsuale.

In particolare, la prima monografia (1. *La prevenzione del sovraindebitamento nel credito al consumo* - 2017) si occupa del noto istituto del sovraindebitamento in una visione più ampia e singolare rispetto a come viene normalmente affrontato il tema. Il candidato, infatti, cerca, dopo aver legato il sovraindebitamento al credito al consumo, di indagare sul concetto di crisi, pur tenendo conto della difficoltà di arrivare ad una sua nozione unitaria; il che lo porta a concludere (anche se in modo non condivisibile) per l'inutilità in concreto dell'accertamento del presupposto oggettivo al momento dell'apertura della procedura.

Il punto a cui è dedicata maggiore attenzione è se, e come, sia possibile prevenire il sovraindebitamento. In questa linea vengono esplorate le strade dell'educazione finanziaria, della trasparenza e della ricerca di eventuali specifici obblighi di comportamento da parte dell'imprenditore bancario. Ed inoltre, nello spostarsi sul versante dei creditori, si analizzano, sul piano patologico, i profili del credito fino a sostenere l'annullamento del contratto da cui lo stesso deriva per vizio del consenso e l'inesigibilità della prestazione.

Il lavoro presenta vari spunti di particolare originalità ed innovatività, testimonia padronanza del tema ed è condotto con buoni argomenti. Esso è corredato da un ricco supporto bibliografico. Il lavoro assume una posizione di rilievo all'interno del settore concorsuale.

La seconda monografia (2. *Il governo delle banche cooperative*, 2012), che in ordine di tempo è precedente, si incentra sull'analisi del fenomeno cooperativo successivamente alla riforma del 2003 e su quali siano i reali obiettivi di quest'ultima. Ne emergerebbe, secondo il candidato, che l'effettiva finalità sarebbe quella di offrire un maggiore spazio partecipativo al socio cooperatore. L'analisi,

sempre condotta nell'ottica societaria, si sviluppa nell'ambito delle banche cooperative, ponendo in luce costantemente i condizionamenti, dovuti al carattere mutualistico, che subiscono gli amministratori nelle società cooperative. In questo percorso si giunge anche a prospettare, alla luce dei recenti interventi legislativi, una perdita progressiva della mutualità da parte delle banche cooperative. Anche quest'opera contiene originali soluzioni, interessanti profili di riflessione ed è condotta con rigore metodologico. Essa dimostra ampia padronanza degli argomenti trattati e conoscenza dei riflessi pratici. Il lavoro è ricco di riferimenti ed assume sicuramente un rilievo all'interno del settore concorsuale.

Quanto alle opere minori:

il lavoro 3 (*La rilevanza dei profili soggettivi della condotta nella composizione del sovraindebitamento del consumatore*) si occupa del tema del sovraindebitamento alla luce dell'impatto che ha avuto su questo istituto il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Il lavoro, pur riprendendo un argomento già trattato, è da apprezzare, in particolare, per gli spunti ricostruttivi e la ricchezza di informazioni.

Il lavoro 4 (*La "liquidazione ordinata" delle banche in crisi*) tratta del tema delle crisi bancarie e di come queste possano essere affrontate e risolte, al di fuori della disciplina della risoluzione. Il lavoro, con spirito critico, traccia itinerari originali volti all'utilizzo della liquidazione dell'ente.

Il lavoro 5 (*Le dimissioni "pilatesche" dei componenti del collegio sindacale*) è una nota a sentenza che è connotata, anch'essa, da uno spirito critico, ed è accompagnata da alcune proposte ricostruttive originali.

Il lavoro 6 (*Poteri sanzionatori e responsabilità congiunta dei controllori*) tratta il delicato tema dei rapporti tra autorità di vigilanza, da un lato, e organi di controllo e revisori, dall'altro. In esso vengono messi in luce, in modo informato e con ricco corredo bibliografico, le aree problematiche che sono riscontrabili. Non mancano, neppure qui, dei cenni ricostruttivi dal carattere innovativo.

Il lavoro 7 (*La violazione dell'obbligo di verifica del merito creditizio: effetti (anche) civilistici*) è una nota a sentenza che tratta il tema della violazione dell'obbligo di verifica del merito creditizio.

Lo stesso dimostra, ancora una volta, la capacità del candidato di approfondire criticamente le problematiche e di proporre soluzioni interpretative ben argomentate.

Il lavoro 8 (*La dibattuta costituzionalità della riforma delle banche popolari*) è una nota a sentenza che tratta il tema molto delicato della costituzionalità della riforma delle banche popolari. Con buone argomentazioni, notevole rigore metodologico e ricco supporto, il candidato difende la costituzionalità dell'intervento riformatore.

Il lavoro 9 (*La mutualità delle (restanti) banche popolari dopo il d.l. 24 gennaio 2015*) si occupa di quale spazio abbia attualmente la mutualità delle banche popolari. Anche questo lavoro è portato avanti con buone capacità critiche e conclusioni innovative.

Il lavoro 10 (*La <<risoluzione consensuale>> dell'incarico di revisione legale*) si occupa della risoluzione consensuale del rapporto tra società e revisore legale, nonché delle conseguenze che ne derivano. Il lavoro è caratterizzato da uno spirito ricostruttivo ricco di spunti ed informazioni.

Il lavoro 11 (*La responsabilità del revisore tra nuove incertezze e vecchi problemi*) si occupa della responsabilità del revisore legale dei conti. Si tratta di un vero e proprio saggio che tratta ad ampio spettro tutti i problemi della citata responsabilità, fornendo risposte nuove alle questioni che si riscontrano. Il tentativo del candidato, ben riuscito, è quello di portare a sistema il regime della responsabilità dei revisori. Anche questo lavoro è accompagnato da ricche citazioni.

Il lavoro 12 (*Fusione di banche di credito cooperativo e devoluzione ai fondi mutualistici*) si occupa della fusione delle banche di credito cooperativo.

Pure questo lavoro è un vero e proprio saggio che analizza le varie problematiche che sorgono al riguardo, offrendo al lettore, in modo argomentato e con equilibrio, soluzioni innovative.

Valutazione attività didattica

Il candidato ha dichiarato di essere attualmente affidatario degli insegnamenti di “Diritto commerciale” e di “Diritto Industriale” presso l'Università di Foggia; di essere affidatario degli insegnamenti di “Diritto delle crisi di imprese parte 2”, di “Accertamento del passivo, liquidazione e

riparto dell'attivo fallimentare" (corso integrativo dell'insegnamento di "Diritto delle crisi di imprese"), presso l'Università di Pavia.

Il candidato ha dichiarato, inoltre, di essere attualmente docente presso il Master di I livello in "Authority e controllo interno", presso l'Università LUM; docente presso il Master di II livello in "Diritto d'impresa", presso l'Università Luiss – Guido Carli; docente presso il Master II livello in "Corporate governance", presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il candidato ha dichiarato, poi, di aver svolto lezioni e seminari nell'ambito di vari dottorati di ricerca, presso l'Università degli Studi di Napoli – Federico II, presso l'Università degli Studi di Pavia e presso l'Università degli Studi LUM; e nell'ambito di alcuni corsi di studio, presso l'Università degli Studi Insubria e presso l'Università degli Studi della Basilicata. E, inoltre, ha dichiarato di essere stato docente presso vari corsi di formazione presso l'Università Telematica *Mercatorum*, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Foggia.

Compiti istituzionali

Il candidato ha dichiarato di essere stato componente di Commissione di laurea magistrale; di essere stato relatore (e correlatore) di numerose tesi di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Pavia; di essere stato relatore di varie tesi presso il Master di II livello dell'Università Luiss – Guido Carli; e di essere stato *tutor* nell'ambito del Master di I livello presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC.

Giudizio sintetico del candidato

Il candidato ha presentato un *curriculum* e dichiarato lo svolgimento di attività di ricerca, di attività didattiche e compiti istituzionali assolutamente adeguati e di prim'ordine.

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione testimoniano ampia padronanza delle materie trattate, spiccata originalità delle soluzioni, spunti di innovatività e rigore metodologico. Esse sono ricche di riferimenti ed assumono, senza dubbio, un notevole rilievo nel panorama scientifico nazionale.

Pertanto, alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n. 1, la Commissione, all'unanimità, considera comparativamente ottimo il profilo del candidato ai fini della presente procedura.

LORENZO SASSO

Curriculum

Il candidato ha dichiarato il Ph.D in Diritto commerciale, Facoltà di Giurisprudenza, *London School of Economics and Political Science* (2005-2011) e la qualifica di professore a contratto nell'Università di Bologna, Facoltà di Economia dal 9/2011 all'8/2014 (corso tenuto: Diritto commerciale internazionale presso il Master di Direzione di azienda). Il candidato ha dichiarato, inoltre, di essere stato dal 9/2014 all'8/2019 professore associato, *NRU – Higher School of Economics*, Mosca (corsi tenuti: Diritto commerciale internazionale, Diritto dei contratti internazionali, *Soft Law* e meccanismi di regolamentazione); e di essere professore ordinario in attesa di conferma presso il MGIMO (*Moscow State Institute of International Relations*), Mosca, dal 9/2019 (corso tenuto: Diritto e politiche economiche negli affari internazionali) e research fellow nel Centro di ricerca per la *Governance* pubblica e societaria (MGIMO) dall'8/2020.

Il candidato ha dichiarato ulteriori esperienze maturate dal 2006 al 2014 come relatore invitato presso l'Ordine dei Dottori commercialisti di Forlì e la Consob, *visiting fellow* presso la *New York University*, come *research fellow in Global Regulation, Ethics and Economics Network* (progetto congiunto Università LSE, Science Po, Luiss, Università Europea) e come assistente presso la cattedra del Prof. Paul Davis, *London School of Economics* per il Master “*Law of Corporate Finance*”.

Il candidato ha presentato, inoltre, due lettere di referenza provenienti da istituzioni internazionali.

Valutazione attività di ricerca

Il candidato ha dichiarato mediante una “dichiarazione personale” l'attività di ricerca svolta in occasione della preparazione della tesi di dottorato (incentrata sul finanziamento partecipativo), della scrittura di altri lavori, in particolare di quelli dedicati alla nuova architettura finanziaria europea, alle agenzie di *rating*, alle cartolarizzazioni e ai derivati OTC, nonché durante la stesura di tre capitoli inseriti in un volume di prossima pubblicazione avente ad oggetto il diritto commerciale russo e dei contratti.

Il candidato ha dichiarato, inoltre, di aver svolto numerose presentazioni e conferenze internazionali prevalentemente su argomenti di diritto commerciale e il conseguimento all'estero di alcune borse di studio.

Valutazione pubblicazioni scientifiche

Il candidato, al fine della presente procedura, ha presentato le seguenti pubblicazioni:

1. *Ground for (denial of) enforcement of an arbitral award in Russia in light of the new arbitration reform*, 30(2) *Rivista dell'arbitrato*, 2020, pp. 325-346 (Rivista di fascia A).
2. *A critical analysis of the recent Russian regulation on the Credit Rating Agencies*, 4(2), *Russian Law Journal*, 2016, pp. 62-82.
3. *Bank Capital Structure and Financial Innovation: Antagonist or Two Sides of the Same Coin?* 2016 *Journal of Financial Regulation*, 2(2), pp. 225-263 (Rivista di fascia A).
4. *An overview of offer and acceptance in electronic transactions in Russia and abroad*, I *Contratto e Impresa/Europe*, 2016, pp. 220-240 (Rivista di fascia A).
5. *Listing and Disclosure Rules in UK: some recent changes*, in *Contratto e impresa/Europe*, 2008, pp. 1020-1040 (Rivista di fascia A).
6. *Il ruolo delle Central Clearing Counterparties (CCPs) nella nuova riforma del mercato dei derivati OTC*, 6 *Giurisprudenza Commerciale*, 2012, 1020-1040 (Rivista di fascia A).
7. *The New European Financial Markets Legal Framework: A real improvement? An analysis of Financial Law and Governance in European Capital Markets from a micro and macro-economic perspective*, 1 *Capital Markets Law Journal*, 2012, pp. 30-54.
8. *New transfer pricing rules in Russia; A comparative Assessment*, 22(3) *International Trade Law & Regulation*, 2016, pp. 64-72.
9. *Le agenzie di rating e la risposta del legislatore alla crisi finanziaria*, in V. De Luca, J.P. Fitoussi and R. McCormick (eds), *Capitalismo Prossimo Venturo: Etica, Regole e Prassi* (EMEA July 2010), pp. 407-426.

10. *Capital structure and corporate governance: the role of hybrid financial instruments* (The Hague, Boston, London: Kluwer Law International 2013), pp. 1-244 (monografia).

11. *Corporate governance and the role of hybrid financial instruments in the UK and US*, *Revue Trimestrelle de Droit Financier/Corporate Finance and Capital Markets Law Review*, 2011, pp. 56-63.

12. *Societas Europaea: Between Harmonisation and Regulatory Competition*, *European Company Law*, Vol. 4, 2007, pp. 159-167.

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono valutabili ai sensi dell'art. 5 del Bando. La Commissione ritiene, sulla base dei criteri di cui al verbale n. 1, che:

- sub b – sub e: le pubblicazioni, pur se dedicate prevalentemente al diritto russo, con qualche incursione in chiave comparatistica nel diritto statunitense e del Regno Unito, sono tutte congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire e coerenti con le tematiche del SSD IUS /04 “Diritto commerciale”, fatta eccezione per il lavoro 1 (*Ground for (denial of) enforcement of an arbitral award in Russia in light of the new arbitration reform*), nel quale il candidato si occupa della riforma dell'arbitrato in Russia;
- sub c – sub h: la collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione risulta apprezzabile. La collana che contiene la monografia e la maggior parte delle riviste (dove sono pubblicati gli articoli) (Riviste di fascia A) sono di rilievo nazionale e internazionale, e utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- sub d – sub f: il candidato è coautore del lavoro 7 (*The New European Financial Markets Legal Framework: A real improvement? An analysis of Financial Law and Governance in European Capital Markets from a micro and macro-economic perspective*). Tuttavia, in quanto non è dato distinguere l'apporto individuale del candidato, la pubblicazione non può essere valutata;

- sub i: esclusi i lavori 1 e 7, il candidato ha presentato 10 pubblicazioni valutabili secondo i criteri stabiliti nel verbale n. 1, che si possono suddividere in 1 monografia e 9 articoli. Esse rivelano qualche discontinuità nella produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- sub a – sub g – sub l: i lavori valutabili testimoniano complessivamente un buon rigore metodologico, qualche spunto di originalità e una buona rilevanza all'interno del SSD IUS/04 "Diritto commerciale".

In particolare, la monografia (10. *Capital structure and corporate governance: the role of hybrid financial instruments*) è un lavoro dedicato al ruolo degli strumenti finanziari ibridi nella *governance* societaria, soprattutto nel Regno Unito e negli USA.

Essa muove da un tentativo classificatorio e dall'evoluzione degli strumenti stessi per approdare ad alcuni risultati apprezzabili in termini di incidenza sulla *governance* dell'emittente che, come segnala il candidato nel corso dell'indagine, è caratterizzata, negli ordinamenti esaminati, da un'ampia autonomia statutaria. Il candidato ne analizza con cura i riflessi, opportunamente distinguendo tra società aperte e società chiuse, anche in ragione dei diritti attribuiti ai titolari dalle differenti categorie di strumenti. Seguono alcuni interessanti rilievi in ordine alle strategie di mitigazione dei possibili rischi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari ibridi.

Anche grazie al ricco corredo bibliografico, il lavoro può ritenersi rilevante nel contesto del settore scientifico disciplinare.

Quanto alle opere minori:

il lavoro 2 (*A critical analysis of the recent Russian regulation on the Credit Rating Agencies*) si occupa del ruolo delle agenzie di *rating* nella crisi dei mercati finanziari ponendosi nella prospettiva della normativa russa che ne è seguita, come segnalato dal candidato ispirata alla disciplina europea. Nel lavoro 3 (*Bank Capital Structure and Financial Innovation: Antagonist or Two Sides of the Same Coin?*), dedicato alla struttura del capitale con specifico riferimento al settore bancario, il candidato propone qualche interessante spunto di riflessione sulle possibili conseguenze dell'implementazione di regole particolarmente stringenti.

Il lavoro 4 (*An overview of offer and acceptance in electronic transactions in Russia and abroad*) si occupa del momento della formazione del contratto elettronico dell'ordinamento russo, posto dal candidato a confronto con quello statunitense.

Il lavoro 5 (*Listing and Disclosure Rules in UK: some recent changes*) si presenta di tipo informativo su *listing* e *disclosure* nel Regno Unito.

Il lavoro 6 (*Il ruolo delle Central Clearing Counterparties (CCPs) nella nuova riforma del mercato dei derivati OTC*) contiene un ragionato esame delle principali novità introdotte dal Regolamento EMIR 652/2011 in materia di derivati OTC, controparti centrali e repertori di dati (con particolare riferimento all'introduzione delle CCPs), e del loro impatto sul mercato dei derivati OTC.

Il lavoro 8 (*New transfer pricing rules in Russia; A comparative Assessment*) si caratterizza per la comparazione tra la più recente legislazione russa e la più risalente disciplina statunitense, entrambe relative al prezzo delle transazioni transfrontaliere.

Il lavoro 9 (*Le agenzie di rating e la risposta del legislatore alla crisi finanziaria*) ripercorre il tema, già affrontato nel lavoro n. 2, occupandosi della disciplina russa delle agenzie di *rating* e proponendo una comparazione con la normativa dell'Unione europea.

Il lavoro 11 (*Corporate governance and the role of hybrid financial instruments in the UK and US*) essenzialmente anticipa, sia pur in forma sintetica, il tema più ampiamente sviluppato nella monografia.

Nel lavoro 12 (*Societas Europaea: Between Harmonisation and Regulatory Competition*) il candidato esamina con una certa cura la disciplina della società europea nella duplice prospettiva dell'armonizzazione e della concorrenza normativa.

Valutazione attività didattica

Il candidato ha dichiarato mediante una "dichiarazione personale" l'attività didattica, descrivendo i metodi applicati e gli obiettivi perseguiti nello svolgimento dell'attività didattica relativa ai corsi indicati *supra*, nella voce *Curriculum*.

Compiti istituzionali

Il candidato ha dichiarato di essere dal 2018 membro del Comitato italo-russo per il coordinamento dell'etica nel *business* e del *Chartered Arbitrator at the Russian Arbitrator Association* (RAA) in Moscow; di essere fondatore e vice-presidente dell'Accademia internazionale per lo sviluppo economico e sociale dal 5/2009; di essere membro del *sub-committee* editoriale della "Rivista di Diritto Societario" dal 5/2007; di essere referente di Mosca della rivista "Contratto e impresa/Europe" dal 9/2017 al 12/2018; di essere accreditato Console onorario in Lussemburgo per conto della Repubblica di San Marino.

Giudizio sintetico del candidato

Il candidato ha presentato un *curriculum* e dichiarato lo svolgimento di attività di ricerca, di attività didattiche e compiti istituzionali adeguati al profilo richiesto nella presente procedura. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione dimostrano padronanza delle materie trattate, qualche spunto di originalità, un buon rigore metodologico e una buona rilevanza all'interno del SSD IUS/04. Pertanto, alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n. 1, la Commissione, all'unanimità, considera comparativamente buono il profilo del candidato ai fini della presente procedura.